

VENERDÌ 9 MARZO 2018 ORE 20.45

‘900&oltre

MAGICAL MYSTERY ORCHESTRA

in

THE BEATLES FOREVER AND EVER!

Eddy De Fanti chitarra, percussioni e voce

Roberto Cecchetti chitarra, sitar e voce

Massimo Bellio tastiere e voce

Andrea Ghion basso e voce

Matteo Ramuscello batteria

Luisa Bassetto violino

Francesca Balestri violino

Elisabetta Rinaldo viola

Valentina Rinaldo violoncello

Gianfranco Busetto tromba

Giovanni Caratti trombone

Massimo Zanolla corno francese

Giorgio Bertan attore

Francesco Lopergolo multivisioni

Pierluigi Campalto tecnico audio

Pierangelo Tripoli coordinamento

La Magical Mystery Orchestra, formazione che da più di venticinque anni propone, oltre ad alcuni tra i più celebri e amati successi dei Beatles, anche quelle canzoni che i Fab Four non hanno mai eseguito dal vivo ma solo in studio di registrazione, invita il pubblico a un entusiasmante viaggio che ripercorre la sorprendente storia del Quartetto di Liverpool.

Lo spettacolo è impreziosito dalle poetiche multivisioni di Francesco Lopergolo, uno dei massimi esperti a livello internazionale di questa suggestiva tecnica di comunicazione visiva, e dalla partecipazione dell’attore Giorgio Bertan, interprete di *I am the walrus*, *Being for the benefit of Mr. Kite*, *You know my name*, alcune tra le canzoni più brillanti e geniali del repertorio beatlesiano, che ancora oggi risultano incredibilmente all’avanguardia.

Tra i brani divenuti ormai capisaldi dei concerti dei Magical Mystery si ricordano *Rain*, in cui è stato inserito un intermezzo eseguito dal quartetto d’archi e ispirato al metodo compositivo della musica minimale americana; *Michelle*, introdotta da un elegiaco preludio affidato agli archi; *Tomorrow never knows*, arrangiata per 12 percussioni e voce; *Because*, in una delicata interpretazione a 6 voci a cappella.

Gli interpreti

I Magical Mystery hanno fatto della ricerca filologica e dello stile il loro obiettivo principale. Nel cammino verso tale obiettivo sono giunti agli Abbey Road Studios di Londra dove, nel 2005, hanno inciso due capolavori beatlesiani, *Rain* e *I am the walrus*, in una loro personale reinterpretazione che unisce all’estremo rigore

filologico una vena compositiva essenziale e attenta alla logica e allo spirito dei brani e dell’epoca in cui furono concepiti.

Partiti inizialmente come duo di voci e chitarre acustiche, i Magical Mystery sono oggi un ensemble di oltre dieci elementi la cui originalità è rappresentata dall’aggiunta al tradizionale strumentario pop di un quartetto d’archi, di una sezione fiati e di un attore, con cui è possibile dare massimo risalto alla suadente classicità di molte composizioni di Lennon/McCartney e, soprattutto, interpretare quelle canzoni che gli stessi Beatles non hanno mai eseguito dal vivo ma solo in studio di registrazione.

Nell’arco della loro attività, i Magical Mystery hanno raccolto numerosi consensi di critica e di pubblico, realizzando importanti concerti nei più prestigiosi teatri italiani.

Nel 2012 esce il CD registrato dal vivo *Magical Mystery Orchestra LIVE!*, contenente sedici brani, alcuni dei quali rivisitati alla maniera della band. Nel 2015 viene pubblicato il CD/DVD live *The Inner Light*, registrato al Teatro Malibran di Venezia.

Nel 2017, per i 50 anni dall’uscita dell’album *Sgt. Pepper’s Lonely Hearts Club Band*, la Magical Mystery Orchestra tiene un memorabile concerto al Teatro La Fenice di Venezia con l’Orchestra Sinfonica del Teatro.

Dalla rassegna stampa

Una serata memorabile. [...] La Magical Mystery Orchestra (12 elementi più un attore) ha offerto uno spettacolo semplicemente perfetto e superiore alle aspettative di chi non aveva mai ascoltato questi musicisti. Sì, a riprodurre il

repertorio dei Beatles sono in tanti da tanti anni, ma la Magical Mystery propone “le canzoni che i Beatles non hanno mai eseguito dal vivo” perché composte dopo la cessazione della loro attività live e perché ineseguibili da un quartetto in concerto, in quanto zeppe di strumenti aggiunti e spesso di complesse orchestrazioni. Ebbene, l’altra sera abbiamo vissuto questa emozione: ascoltare “Sgt. Peppers”, “Eleanor Rigby” e “All you need is love”, tra le altre, in versione, se ci si passa l’azzardo, *original*, e cioè eseguite con la stessa magniloquenza strumentale che si trova sui dischi dei Fab Four da “Revolver” in poi. Pur nel rigore filologico di chi ama troppo i Beatles per stravolgerne le armonie, questo fantastico gruppo veneto reinterpreta qualche brano – come “Rain” e “I am the walrus” – arricchendolo di una personale vena compositiva comunque attenta alla logica e allo spirito delle canzoni e dell’epoca in cui furono concepite.

Impossibile fare la cronaca minuziosa del concerto. Più facile andare per flash, per emozioni. A partire da una sorprendente “Getting better” introdotta da alcune note di “God only knows” dei Beach Boys. E poi, l’intermezzo di archi in “Rain”, gli interventi del simpaticissimo attore Giorgio Bertan come voce recitante (in perfetta sintonia con la musica) e ballerino in “For the benefit of Mr. Kite” e “Yesterday”. O ancora, una dolcissima “Michelle” preceduta dal refrain suonato dalla sezione d’archi. Cambi d’abito, parrucche e diademi fosforescenti sul capo delle violiniste, mimica da musical band: anche queste trovate sceniche rendono godibili i concerti della Magical Mystery Orchestra. E non si tratta soltanto di arricchire lo show, ma di rendere,

con spirito ironico e affettuoso, il clima degli anni dei Beatles, quando ogni loro nuovo disco finiva immancabilmente in testa alle classifiche mondiali.

Per concludere, il cast. Il nucleo base (i *Beatles* di Mestre) si è avvalso di Massimo Bellio (voce, tastiera e chitarra), Roberto Cecchetti (voce recitante), Eddy De Fanti (voce, chitarra e percussioni in una sensazionale "Tomorrow never knows"), Andrea Ghion (basso) e Davide Ragazzoni alla batteria. Gli altri (e che altri!): oltre al già citato Bertan, sono stati della partita Franco Busetto, Giovanni Caratti e Guido Fuga agli ottoni e il quartetto d'archi composto dalle simpatiche, spiritose e bravissime Luisa Bassetto, Francesca Balestri, Alessandra Zago e Valentina Rinaldo. Una band mozzafiato.

(Fabrizio Ferrari, *Il Messaggero Veneto*, 11 gennaio 2010)

PROSSIMI CONCERTI

Domenica 11 marzo ore 20.45 / Duomo
CORO DA CAMERA GABRIEL FAURÉ
ORCHESTRA SAN MARCO
EMANUELE LACHIN direttore
The Armed Man: A Mass for Peace
di Karl Jenkins

Venerdì 23 marzo ore 20.45
FABIO ARMILIATO tenore
FABRIZIO MOCATA pianoforte
Gino Zambelli bandoneon / Gianmarco Scaglia
contrabbasso / Gen Llukaci violino /
Anna Karina Rossi voce recitante /
"Los Guardiola" ballerini e coreografie
Recital Cantango
Omaggio a Schipa e Gardel: Opera e Tango

Comune di Monfalcone

Servizio Attività Culturali - U. O. Attività Teatrali ed Espositive

con il contributo di

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

in collaborazione con

Fazioli Pianoforti

Direttore Artistico Musica

Federico Pupo

Sindaco

Anna Maria Cisint

Assessore alla Cultura

Michele Luise

teatro@comune.monfalcone.go.it

www.facebook.com/teatromonfalcone

www.teatromonfalcone.it

MONFALCONE



TEATRO COMUNALE
DI MONFALCONE
MUSICA 2017-2018

CANTIERE DEL SOGNO



VENERDÌ 9 MARZO 2018 ORE 20.45
'900&oltre

MAGICAL MYSTERY ORCHESTRA
in
THE BEATLES FOREVER AND EVER!

PROGRAMMA